

Barbara Häne, Katrin Müller, Anina Zahn

# Segni tangibili

La Federazione svizzera dei sordi  
festeggia 75 anni

Edito dalla Federazione svizzera dei sordi (SGB-FSS)

In collaborazione con  
Vera Blaser, Sonja Matter, Rebecca Hesse

Traduzione di Teresa Steffenino

CHRONOS

# Indice

Prefazione	9
Introduzione: La Federazione svizzera dei sordi a colpo d'occhio	11
1 La fondazione della Federazione svizzera dei sordi: personaggi salienti e rivendicazioni	13
1.1 I sordi nella Svizzera dell'Ottocento e del Novecento	13
1.2 Il prologo della fondazione: l'affare Diebold	15
1.3 La fondazione	17
1.4 I primi membri collettivi	19
1.5 Quali erano le rivendicazioni e le visioni della Federazione dei sordi?	20
Alfred Bacher	24
Carlo Cocchi	25
Fritz Balmer	26
Jean Brielmann	27
Riassunto dell'epoca 1911-1970	28
2 Dal paternalismo all'autonomia: l'emancipazione della Federazione svizzera dei sordi	29
2.1 Cultura sorda contro assistenza professionale	29
2.2 La repressione della lingua dei segni nelle scuole per sordi	29
2.3 Il primato della lingua orale anche all'interno della Federazione dei sordi (1950-1970)	30
2.4 Scuole e associazioni ricreative come fondamento dell'autodeterminazione	31
2.5 La diffusione della lingua dei segni a livello internazionale e svizzero	33
2.6 Un nuovo Comitato direttivo per la Federazione dei sordi	34
2.7 La storia di Sonos	36
2.8 Schweizerischer Verband für das Gehörlosenwesen e Federazione dei sordi: collaborazione, tensione, fratture	37

2.9	L'Anno Internazionale delle Persone Disabili e la Giornata Mondiale dei Sordi (1981)	38
2.10	I movimenti di emancipazione sociale: un segno dei tempi	39
2.11	10 tesi sulla lingua orale e i segni (1982)	41
2.12	Una propria rivista: SGB Nachrichten (1987)	43
	Riassunto del periodo compreso tra il 1970 e l'oggi	45
	Felix Urech	46
	Markus Huser	48
	Marie-Louise Fournier	49
3	Tappe miliari: la lunga strada verso il riconoscimento della lingua dei segni e della cultura sorda	51
3.1	La lingua dei segni: da «lingua delle scimmie» a lingua equivalente	51
3.2	I successi della Federazione dei sordi	54
3.2.1	Sottotitoli e segni in televisione	54
3.2.2	«Per i sordi che vogliono essere indipendenti»: il dispositivo telefonico per sordi	58
3.2.3	Servizi d'interpretariato	61
3.2.4	Dizionari e enciclopedie	64
3.2.5	Il movimento delle donne sorde	65
3.3	«A me sembra che la lingua dei segni non venga realmente riconosciuta in Svizzera»: Verein zur Unterstützung des Forschungszentrums der Gebärdensprache	67
3.4	La Federazione dei sordi e le scuole per sordi	68
3.5	«Il CI non sostituisce l'udito»: proteste contro l'impianto cocleare	71
3.6	Postulato per il riconoscimento della lingua dei segni (1993)	73
3.7	I cantoni e la lingua dei segni	77
3.8	Conseguenze della Convenzione per i Diritti dei Disabili dell'ONU del 2006	78
3.9	Dalla segregazione all'integrazione e all'inclusione	80
	Beat Kleeb	84
	Ivana Galfetti	85
	Peter Hemmi	86

4	La Federazione, laboratorio di professionalizzazione	87
4.1	Dal volontariato alla Federazione professionale	87
4.2	La Federazione dei sordi a livello internazionale	88
4.3	Tre regioni linguistiche, tre culture sorde: il processo di regionalizzazione 1986-2006	90
4.4	Conflitti e divisioni tra Federazione dei sordi e Schweizerisches Verband für das Gehörlosenwesen	90
4.5	Un proprio servizio giuridico: la Federazione dei sordi e il diritto	94
4.6	L'organizzazione generale SGB-FSS	97
	Donald Shelton	102
	Stéphane Faustinelli	103
	Giovanni Palama	104
	Roland Hermann	105
	Tatjana Binggeli	106
5	Il supporto reciproco: la Federazione svizzera dei sordi e i suoi membri	109
5.1	La collaborazione tra la Federazione dei sordi e le diverse associazioni	109
5.1.1	Association des sourds vaudois (ASV)	110
5.1.2	Gehörlosenverein Bern	112
5.1.3	Società Silenziosa Ticinese dei Sordi (SSTS)	114
	Conclusione: la Federazione svizzera dei sordi, portavoce politico dei sordi	117
	Ringraziamenti e epilogo	119
	Cronologia della SGB-FSS	121
	Elenco delle abbreviazioni	126
	Bibliografia	127
	Note	133
	Fonti fotografiche	139